

I bilanci preventivi. Inutili, falsi o importanti?

Giovedì 06.12.2007 09:36

*di Federico Sassoli De Bianchi,
Presidente di CIVICUM*

Nel 2006 il 60% degli investimenti iscritti nei preventivi dei grandi Comuni italiani sono scomparsi nel corso dell'anno. Non è che non sono stati eseguiti. Non sono stati finanziati e quindi sono scomparsi nei bilanci consuntivi e non saranno mai fatti. E' quanto emerge dall'analisi di Civicum dei bilanci di Milano, Roma, Napoli e Torino. Il dato è essenzialmente in linea con quello degli anni precedenti.

Se si considera che i preventivi godono di molta maggiore attenzione mediatica e politica dei consuntivi, ci si domanda se giornalisti e consiglieri comunali non si occupano di fumo – al 60% . I preventivi in tutti i Comuni sono fatti proiettando le spese correnti sull'anno successivo aumentate dell'inflazione, con alcuni marginali aggiustamenti, e lasciando per le spese in conto capitale, libertà ai politici di definire i nuovi investimenti da fare. **Questo porta ad una scarsa attenzione al tema dell'efficienza della spesa corrente, che rappresenta mediamente il 74% della spesa.** Sul fronte degli investimenti si scatena una guerra dei sogni che ha come limite solo la fantasia dei Comuni nel prevedere entrate straordinarie, come la vendita di immobili o di partecipazioni di proprietà comunale, che poi spesso non vengono attuate e che perciò non facendo affluire le risorse preventivate rendono impossibile realizzare quelle metropolitane, scuole e case promesse all'inizio dell'anno ai cittadini.

La causa di questo modo di procedere risiede nell'obbligo di legge per i Comuni di non spendere di più e diversamente da quanto indicato nel bilancio preventivo; motivo per cui, come sa ogni bravo ragioniere generale, meglio largheggiare nelle previsioni piuttosto che non avere i fondi per pagare gli stipendi o trovarsi ad averne in eccedenza e non poterli investire. **Ma allora si continui a fare il preventivo così, e si prepari un altro documento – magari chiamandolo " Budget" – che risponda a vere esigenze di programmazione e trasparenza e si presenti solo questo alla città.** Per Natale ai nostri Sindaci chiediamo un Budget che indichi quello che si tenterà di fare per migliorare l'efficienza della spesa corrente e quali sono le vere priorità per gli investimenti rapportate a delle previsioni ragionevoli di entrate. E se i fondi saranno di più, nessuno se ne avrà a male. Si deciderà strada facendo cosa farne.

INVESTIMENTI - Ai Consigli Comunali chiediamo di non custodire come fosse un segreto la bozza del preventivo - o magari del budget - ma renderli pubblici su internet appena ricevuti e non solo quando sono approvati. Poche pagine che permettano di capire le logiche e gli obiettivi principali. Civicum ha già dato un modello di preventivo , scaricabile dal nostro sito e utilizzabile dai Comuni volenterosi. Infine ai giornalisti, che informano ma anche formano l'opinione pubblica, chiediamo di non limitarsi a riferire quanto viene detto magari da fonti contrapposte, ma di avere una propria capacità di comprensione e di chiedere di confrontare i dati con quelli dell'ultimo anno disponibile. E' facile, gli investimenti del 2006 sono stati : Milano 604 milioni, Napoli 364 milioni, Roma 982 milioni, Torino 479 milioni. Se per il 2008 gli investimenti previsti fossero molto di più, sarà utile sapere quali sono le priorità nel caso dovessero essere invece in linea con quelli degli anni precedenti. Dicembre è tempo di preventivi , per tutti e anche per i Comuni. Un preventivo per definizione non è falso, ma quando viene regolarmente disatteso perde di credibilità il documento o chi lo prepara.